



Sen. Alessio Butti

Segretario di Presidenza del Senato

Capogruppo PDL in Commissione Parlamentare per l'Indirizzo Generale e la Vigilanza dei Servizi Radiotelevisivi

NEWSLETTER del 02.12.2011

LOCALE

1) EX CASERMA "VENINI". Butti: "Non esistono solo problemi, ma anche soluzioni e persone che lavorano per trovarle."

2) DIGITALE. Pubblichiamo il video del convegno di rilevanza internazionale "Inclusione digitale - Lucy: la nuova tecnologia al servizio della persona", in cui è intervenuto come relatore il senatore Butti

NAZIONALE

3) ICI. Vi invitiamo a rispondere via mail al sondaggio che lanciamo all'interno della newsletter su questo argomento.

4) INFORMAZIONE. Pubblichiamo il link della trasmissione "La zanzara" su Radio 24 del 29 novembre scorso, in cui è intervenuto il senatore Butti

5) ECONOMIA. Pubblichiamo un approfondimento sulle convenzioni fiscali che la Svizzera ha firmato in via preliminare con Germania e Regno Unito, alle quali può ispirarsi l'Italia

APPUNTAMENTI

6) PDL. Venerdì 2 dicembre è convocato il Coordinamento provinciale del Pdl di Como

PER SORRIDERE UN PO'...

Questa settimana vi salutiamo con una serie di vignette molto divertenti...

1) EX CASERMA "VENINI". Butti: "Non esistono solo problemi, ma anche soluzioni e persone che lavorano per trovarle."



"Quando partimmo con il progetto sette anni fa - dice il senatore lariano - i sorrisini di scherno che vedevamo erano simili a quelli che vidi quando sostenni che serviva la terza corsia della A9.

Oggi abbiamo la terza corsia e tra qualche settimana il comando provinciale dei carabinieri di Como si trasferirà nella nuova struttura, più efficiente e rispondente alle esigenze dei militari, per una più efficace azione per la sicurezza dei cittadini".

Lunedì 28 novembre u.s. l'ex caserma "Venini" è stata consegnata formalmente al Comando provinciale dei carabinieri di Como. Pubblichiamo alcuni articoli al riguardo.

Da Il Corriere di Como del 29.11.2011



La nuova caserma è pronta Al via il trasloco dei carabinieri

Alle spalle otto anni di lavori e sette milioni di euro investiti

Otto anni di lavori. Sette milioni di euro investiti. L'ex caserma Venini è ormai pronta a ospitare il nuovo comando provinciale dei Carabinieri di Como. La prima "ga z z e l l a" uscirà dai cancelli del complesso totalmente ristrutturato, nei primi giorni del nuovo anno. Ieri mattina, intanto, si è svolta la consegna ufficiale all'Arma della caserma, passaggio avvenuto alla presenza del senatore del Pdl, Alessio Butti, il primo a credere nell'operazione trasloco da via

Borgovico, attuale sede dei carabinieri, all'ex distretto militare. Insieme a lui il colonnello Giovanni Inghilleri, comandante dei carabinieri della provincia di Como, e l'architetto Riccardo Mauriello, caposezione dell'ufficio provinciale del provveditorato alle opere pubbliche della Lombardia. Già da oggi scatterà il trasferimento. I tecnici inizieranno a verificare le procedure da eseguire per lo spostamento dei macchinari della centrale operativa nella nuova sede.

Da metà dicembre invece partirà il vero e proprio trasloco che si concluderà ai primi di gennaio del 2012. «Abbiamo affrontato un accurato lavoro di ristrutturazione

- spiega

l'architetto Riccardo

Mauriello - Abbiamo lavorato

su quanto era già esistente

all'interno della

struttura, seguendo fedelmente

le richieste avanzate

dall'Arma. La settimana

scorsa è stata allacciata

anche la corrente. Siamo

molto soddisfatti di

quanto ottenuto».

I lavori sono cominciati

nel 2004. Da gennaio la

struttura sarà occupata

da 80 carabinieri. Ventisei

le camere allestite nei tre

piani dell'edificio. Sistemazioni

da due o tre letti

con una separazione tra

settore uomini e donne.

Già pronta anche la

mensa e l'autofficina. Sono

stati installati i vetri

antiproiettile e le grate su

tutte le finestre più esposte,

così da garantire il

massimo della sicurezza.

«Stiamo concludendo un percorso molto impegnativo, cominciato parecchi

anni fa - interviene il senatore

del Pdl, Alessio Butti

- Ed è ancora più significativo

farlo ora, in un momento

difficile. Nel 2004 in

pochi credevano in quest'opera.

Ma questo è un

segnale forte. Facciamo

capire alla gente che non

esistono solo i problemi

ma anche le soluzioni».

Unica mancanza, almeno

per ora, il parcheggio. Non

ci sono posti auto, oltre allo

spiazzo interno alla caserma

utilizzato dai mezzi.

I militari dell'Ar ma

avranno però a disposizione

spazi riservati nella vicina

caserma De Cristoforis.

Allo studio anche un

altro progetto che potrebbe

creare qualche problema.

Nella vicina piazza

Amedeo Duca D'Aosta infatti

«dovrebbero necessariamente

essere dedicati

ai carabinieri alcuni stalli

», aggiunge l'architetto

Mauriello. Fatto questo

che inevitabilmente andrà

a ridurre i posteggi per

i residenti già alle prese, in

città, con un carenza cronica

di posti auto.

«Per ora non è previsto,

come pianificato in origine,

un parcheggio interrato

», spiega sempre Mauriello.

Per completare definitivamente

l'intera operazione

mancano all'appello

un milione e 800mila euro.

Cifra che dovrà essere reperita

per ultimare 5 degli

undici alloggi di servizio

esistenti nella caserma. I

lavori sono stati eseguiti

in tre lotti. I primi due

completati dalla ditta

Nessi e Majocchi, l'ulti-

mo, dopo il fallimento di

una nuova impresa coinvolta,

è stato realizzato

dalla ditta Fusi Natale.

Fabrizio Barabesi

COMO INIZIA UFFICIALMENTE IL TRASLOCO DEL COMANDO PROVINCIALE DELL'ARMA IN PIAZZA DUCA D'AOSTA

Ottanta carabinieri si spostano nella nuova caserma



Di MARCO PALUMBO COMO - Da questa mattina, con i primi interventi dei tecnici dell'Arma sugli impianti telematici, comincia ufficialmente il trasloco del Comando provinciale dei carabinieri (80 militari) dalle due palazzine di via Borgovico, di proprietà della Provincia, all'ex caserma Giulio e Corrado Venini di piazza Duca D'Aosta, che diverrà caserma Culqualber, dal nome dell'attuale Comando. Ci sono voluti 8 anni e 7milioni di euro (all'appello manca un quarto lotto da 1,8milioni di euro per altri 5 alloggi di servizio) per chiudere questo travagliato iter, la cui parola

fine è stata scritta ieri mattina con la consegna dell'imponente struttura - tre piani più un seminterrato - al colonnello Giovanni Inghilleri, comandante provinciale dell'Arma dal caposezione del Provveditorato alle Opere pubbliche della Lombardia, Riccardo Mauriello. Preziosa in questi anni la collaborazione del senatore Iriano Alessio Butti, che si è speso a lungo soprattutto dopo le tribolate vicende del terzo lotto, che rischiava di arenarsi (dopo il fallimento dell'impresa che si era aggiudicata l'appalto) pericolosamente. "Da oggi inizia il lavoro dei nostri tecnici, a metà mese prenderà il via gradualmente il trasloco. Saremo operativi dai primi di gennaio. Stiamo ottimizzando al meglio i tempi, se consideriamo che gli allacciamenti elettrici sono stati ultimati solo la scorsa settimana", conferma il colonnello Giovanni Inghilleri. La nuova caserma può contare su 6 alloggi per gli ufficiali, 26 camere (5 riservate al Corpo femminile in forza al Comando di Como), uffici moderni, una centrale operativa dotata d'impianti d'avanguardia e un'ampia officina. Il parco auto troverà posto - grazie ad un accordo - nella caserma De Cristoforis. Le auto private dei militari troveranno posto in piazza Duca d'Aosta. I primi due lotti sono stati realizzati dall'impresa comasca Nessi&Majocchi, il terzo lotto iniziato il 7 marzo (post fallimento dell'impresa allora aggiudicataria, la Giesse Impianti) dalla Fusi Natale di Albavilla. "Le due opzioni per il quarto lotto erano il parcheggio interrato o gli alloggi di servizio e le opere a loro connesse - fa notare Riccardo Mauriello -. Si è scelta questa seconda ipotesi, sondando anche le esigenze dei militari dell'Arma. Certo, ora andranno trovati i fondi". Il senatore Alessio Butti conferma: "E' giusto parlare di problemi, ma è anche importante sottolineare quando i problemi vengono risolti. Oggi è sicuramente un giorno importante, in cui si è chiuso un iter davvero complesso". Un buon inizio d'anno, dunque, almeno sulla carta per il capoluogo, dopo un 2011 sin qui avaro di piacevoli sorprese.



Ex distretto ai carabinieri per otto milioni

Finiti i lavori per il nuovo comando provinciale. Presto il trasloco da via Borgovico

Il comando provinciale dei carabinieri prepara il trasloco dalla storica caserma di via Borgovico al nuovo quartier generale nella parte opposta della città. L'ex distretto militare dedicato alle Medaglie d'oro Corrado e Giulio Venini è la nuova sede dell'Arma provinciale: sette anni di lavori, otto milioni di euro di investimento ministeriale, tre lotti di intervento, l'accordo tra demanio militare e demanio civile hanno prodotto un duplice risultato. Hanno risparmiato dal

degrado un edificio costruito nel 1965 per il reclutamento dei soldati di leva, abbandonato nel 2003. E gli hanno assegnato una funzione, riconfermandone la propensione di servizio alla popolazione e alla sicurezza.

Un concetto espresso ieri dal senatore Pdl **Alessio Butti**, durante il sopralluogo di fine lavori: «Ci sono tanti problemi, ma ci sono anche soluzioni. La nuova sede del comando provinciale dei carabinieri rappresenta una soluzione», ha sottolineato Butti che ha propiziato un'operazione complessa.

Infatti, il primo e il secondo lotto, per sei milioni di euro, erano stati appaltati su una legge speciale e per far sì che ne beneficiasse anche Como, aveva operato l'onorevole leghista **Cesare Rizzi**. La formula era da "finanza creativa" del ministro Tremonti e fu la Spa comasca Nessi & Majocchi a eseguire la prima parte dei lavori: la sede del distretto, tre piani, fu completamente svuotata e rifatta. La legge speciale si esaurì e il Provveditorato

alle opere pubbliche, con il capo sezione della Lombardia, **Riccardo Mauriello**, si adoperò per il terzo lotto, da 1,8 milioni di euro. I lavori furono assegnati ad una ditta comasca, la Fusi Natale di Albavilla, che li ha completati. Manca ancora un lotto, cinque alloggi e forse non potrà essere realizzata l'autorimessa interrata. L'amministrazione provinciale tornerà in possesso dei fabbricati di Via Borgovico, ora affittati al ministero per l'Arma e ne farà sede per i propri uffici, sparsi tra via Sirtori e via Borgovico stessa, riorganizzandoli.

La nuova caserma è su tre piani, più il seminterrato. Dispone di camere per un'ottantina di militari, uffici, centrale operativa, cucina, mensa, celle, archivi, è predisposto per le nuove tecnologie, dotato di misure di sicurezza.

«Consapevoli del ruolo importante dei carabinieri, abbiamo prestato attenzione ai supporti che possano garantire funzionalità ed efficienza», ha sottolineato Mauriello, presentando una struttura dall'estetica sobria, che non ha lasciato spazio alle inventive architettoniche, ma ha badato all'essenziale.

Al sopralluogo, era presente il comandante provinciale dei carabinieri, **Giovanni Inghilleri**, con i suoi ufficiali: traslocare un Comando provinciale e ricominciare in una nuova caserma non sarà un'impresa facile.

Maria Castelli

2) ICI. Vi invitiamo a rispondere via mail al sondaggio che lanciamo all'interno della newsletter su questo argomento.

Il Governo Berlusconi ha soppresso l'Ici. Il Governo Monti tenta di reintrodurla.

Cosa pensate al riguardo?

Reputate utile diffondere questo volantino, portando a Como una petizione che è già partita in alcune città d'Italia?

The flyer features a blue background with a white house icon on the left containing the text 'NO ICI'. To its right, the text 'un NO' is written in large, bold, blue letters. Below this, the main message 'grande come una casa alla reintroduzione dell'ICI' is written in large, white, bold letters with a black outline. Underneath, the call to action 'firma la nostra petizione' is in smaller blue text. The event details 'GIOVEDI' 1 - dalle ore 11 alle ore 18' and 'Via del Corso - Altezza Galleria Alberto Sordi' are in bold blue text. At the bottom, there are two circular logos: 'IL POPOLO DELLA LIBERTÀ' and 'CRISTIANO RIFORMISTI' with the tagline 'Liberi di essere liberi'. The website 'WWW.CRISTIANORIFORMISTI.IT' is printed at the very bottom.

NO ICI un NO

**grande come una casa
alla reintroduzione dell'ICI**

firma la nostra petizione

GIOVEDI' 1 - dalle ore 11 alle ore 18
Via del Corso - Altezza Galleria Alberto Sordi

IL POPOLO DELLA LIBERTÀ **CRISTIANO RIFORMISTI**
Liberi di essere liberi

WWW.CRISTIANORIFORMISTI.IT

Fateci conoscere la vostra opinione.

3) DIGITALE. Pubblichiamo il video del convegno di rilevanza internazionale "Inclusione digitale - Lucy: la nuova tecnologia al servizio della persona", in cui è intervenuto come relatore il senatore Butti



Il senatore Alessio Butti, in qualità di capogruppo PdL in Commissione di Vigilanza Rai e di componente della Commissione Lavori Pubblici e Comunicazioni del Senato, è intervenuto lo scorso 10 giugno come relatore al convegno **"Inclusione digitale - Lucy: la nuova tecnologia a servizio**

della persona", organizzato dalla Onlus Sim-patia di Valmorea (Co), presso Villa Erba a Como.

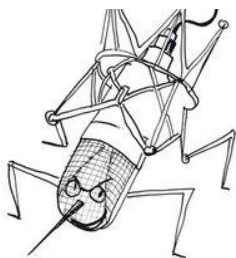
Nel corso dell'incontro è stato presentato un progetto di rilevanza mondiale, che nasce dal bisogno, riscontrato dall'ONU, di estendere al maggior numero di persone possibili ed in particolare ai **cittadini fragili**, persone diversamente abili e anziane, la facoltà di accedere ai servizi basati sulle Tecnologie di Informazione e Comunicazione e sarà lanciato per la prima volta in Italia.

Sono intervenuti per l'occasione alti rappresentanti delle agenzie O.N.U., rappresentanti ufficiali della commissione e-Inclusion della Comunità Europea e di Microsoft Europa, Autorità nazionali e locali.

Pubblichiamo il video del convegno, la cui realizzazione ha richiesto alcuni mesi di tempo per le traduzioni degli interventi.

<http://www.sim-patia.it/progettoLucy.php?layout=default&textSize=13>

4) **INFORMAZIONE.** Pubblichiamo il link della trasmissione "La zanzara" su Radio 24 del 29 novembre scorso, in cui è intervenuto il senatore Butti



<http://www.radio24.ilsole24ore.com/player/player.php?filename=11129-lazanzara.mp3>

Per ascoltare il senatore Butti vai al minuto 79 della trasmissione condotta da Giuseppe Cruciani e David Parenzo

5) **ECONOMIA.** Pubblichiamo un approfondimento sulle convenzioni fiscali che la Svizzera ha firmato in via preliminare con Germania e Regno Unito, alle quali può ispirarsi l'Italia



Per approfondire clicca [qui](#)

6) **PDL.** Venerdì 2 dicembre è convocato il Coordinamento provinciale del Pdl di Como



Oggi venerdì 2 dicembre, alle ore 18.30, presso la sede del PdL di Como in Via Regina 53, è convocato il Coordinamento Provinciale PdL di Como, con il seguente ordine del giorno:

- Elezioni amministrative (programmi elettorali, organizzazione primarie comune di Como, aggiornamenti);
- Eventi in preparazione campagna elettorale;
- Varie ed eventuali

PER SORRIDERE UN PO'...



Questa settimana vi salutiamo con una serie di vignette molto divertenti...

Per vederle cliccate [qui](#)



N.B. Se desideri puoi seguire l'attività del senatore Butti anche sul nuovo sito: <http://www.alessiobutti.it/> su Twitter e su Facebook dove puoi diventare *fan* del senatore

<http://www.alessiobutti.it/>